

Atene li 26 Set, 8 gbre 1842

Stimatiss. Signore!

Io ho ricevuto in fatto la sua lettera in unione alla di Lei Memoria intorno ad alcune piante orientali; e tosto mi occupai per appagare il suo desiderio ivi espressomi onde procurarle le piante greche. Ella quindi riceverà un'erbario di 396 specie in esemplari, le quali per la maggior parte sono venute a raccogliere in quest'anno. Delle nuove specie da lei stabilite nella sua memoria ritrovai la Stachys Swarionii Benth nella Flora del Galoponese di Bory e Chaubert, dove venne descritta quale Stachys canescens B. e Ch. Sinom. con Stachys congepae D'Uville. Ella troverà in questo erbario parecchie specie di esemplari, che io ho raccolto sopra il Parnasso. Anche della Stachys Parolinii Vis. ho io trovate lungo la via Javna da Atene ad Eleusi sopra le rocce; ed ella riceverà in seguito numerosi esemplari delle medesime.

Io mi prendo la libertà di farle istantemente presentati alcuni desiderata relativi alla Flora dalmata. Così mi tornerebbe ancor molto gradito di ottenere col suo mezzo le piante alpine più rare del V. Dott. Tacchini; e sono anche pronto di ricambiarle con altrettante piante greche. Del pari mi riuscirebbero molto acette delle specie dell'Italia meridionale, ed anche delle piante coltivate di quelle regioni.

Nel mentre io sono col desiderio di apprendere la notizia della più felice uscita dell'erbario rinviato, rimango con tutta stima

Il suo